

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-11-2017

ISOLE

NUOVA SARDEGNA	03/11/2017	26	Anche a Uri e Usini in 250 alla passeggiata <i>F,c,</i>	2
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/11/2017	1	Torna a tremare lo Stromboli: ieri sequenza esplosiva di tre minuti <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	02/11/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell' Aeronautica Militare per oggi e domani: alta pressione, tempo in prevalenza soleggiato - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	02/11/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare per i prossimi giorni: brusco peggioramento in arrivo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	5
lanuovasardegna.gelocal.it	03/11/2017	1	Banari, un pozzo per combattere la siccità infinita <i>Redazione</i>	7
ilcittadinodimessina.it	02/11/2017	1	Una ordinanza cautelare nei confronti di un 65enne ritenuto responsabile di incendio boschivo <i>Redazione</i>	8
gazzettadelsud.it	02/11/2017	1	Un arresto per incendio boschivo <i>Redazione</i>	9
regioni.it	02/11/2017	1	Sardegna - AMBIENTE, INAUGURATO A IGLESIAS NUOVO PRESIDIO TERRITORIALE DI FORESTAS - Regioni.it <i>Redazione</i>	10

Degustazioni per tutti

Anche a Uri e Usini in 250 alla passeggiata

[f.c.]

Anche Uri e Usini hanno aderito alla Camminata tra gli olivi. Oltre 250 persone, partite dai propri centri per poi ritrovarsi insieme in un territorio di confine. Oltre all'esperienza tecnica che ci ha fatto vedere le bellezze e le bontà del nostro territorio - hanno detto i sindaci di Usini e Uri, Antonio Brundu e Lucia Cirroni, - rimane nel cuore la bella esperienza vissuta dai cittadini dei nostri paesi. In un'ottica di collaborazione tra comuni, crediamo non possa esserci esempio migliore. Tante le famiglie con i bambini, questi ultimi attenti e incuriositi, che si sono ritrovate per partecipare alla manifestazione, in un territorio dove la produzione dell'olio di oli va è una voce importante. Alla riuscita hanno contribuito e l'Agenzia regionale Laore guidata da Antonio Montinaro, le Pro Loco di Usini e Uri, i sanitari dell'Avis, le due compagnie barracellari e la Protezione civile sempre dei due centri. Fondamentale anche il supporto dell'associazione regionale Sardolivo con la presidente Cosima Deiana. Molti gli eventi collaterali che hanno visto protagonisti proprio i più piccoli. Dalla visita alle scuderie "Su Piubere" di Michele Carta con l'esibizione equestre, alla prova di raccolta delle olive, alla partecipazione al gioco organizzato per l'occasione dai soci SardOI ivo per imparare a osservare e riconoscere i diversi tipi di olive presenti nella nostra regione. Inoltre hanno raccolto successo le evoluzioni motociclistiche dei giovani centauri coinvolti da Giovanni Simula e gli amici del ASD Skull Cross Uri, che si sono esibiti con le loro moto da enduro. La mattinata si è poi conclusa con il pranzo a base di pasta al forno e carne arrosto, accompagnato dagli assaggi a base di bruschette accompagnate dall'olio extravergine offerte dall'azienda Domenico Manca di Alghero. (f.c.) -tit_org-

Torna a tremare lo Stromboli: ieri sequenza esplosiva di tre minuti

[Redazione]

Giovedì 2 Novembre 2017, 09:38 Ha tremato per alcuni minuti ieri mattina lo Stromboli, per via di una sequenza esplosiva della durata di circa 3 minuti, che poi non è stata seguita da altri fenomeni di rilievo: INGV però non esclude che eventi simili possano ripetersi anche nel breve periodo. Alle 9.29 di ieri, mercoledì 1 novembre sullo Stromboli si è verificata una sequenza esplosiva della durata complessiva di circa 3 minuti, con caratteristiche simili a quella avvenuta lo scorso 23 ottobre. Lo rende noto l'INGV, che spiega che "l'analisi delle immagini delle telecamere termiche e invisibile di sorveglianza ha mostrato che la sequenza ha avuto inizio con un evento di maggiore intensità dall'area craterica centro-meridionale, seguito da alcune esplosioni minori nei minuti successivi", come evidenziato nell'immagine sottostante [13stromb]. Nella figura: Fasi iniziali della sequenza esplosiva riprese dalle telecamere termica (SQT) e visibile (SQV) collocate a quota 400. "La sequenza - prosegue la nota INGV - ha generato la ricaduta di abbondante materiale piroclastico grossolano sulla Sciara del fuoco e in direzione del Pizzo sopra la Fossa, con un denso pennacchio di cenere rapidamente disperso dal vento sul versante meridionale del vulcano. Dall'analisi del tracciato sismico, è stato possibile evidenziare che si è trattato di una tipica sequenza esplosiva, caratterizzata da una serie di eventi, seguita da un segnale persistente (tremore) della durata di alcuni minuti. Tale fenomeno non è necessariamente legato alla risalita di nuovo magma. Nelle ore successive alla sequenza non si sono verificati altri fenomeni di rilievo. Anche i parametri sismici sono tornati alla situazione precedente l'evento. Previsto, nei prossimi giorni, un sopralluogo per caratterizzare l'evento in modo più dettagliato". Allo stato attuale - conclude l'INGV - non è possibile escludere che eventi di tale tipo possano ripetersi anche nel breve periodo".red/pc(fonte: INGV)

- Previsioni Meteo, il bollettino dell`Aeronautica Militare per oggi e domani: alta pressione, tempo in prevalenza soleggiato - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell`Aeronautica Militare per oggi e domani:alta pressione, tempo in prevalenza soleggiatoLe previsioni meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domaniA cura di Filomena Fotia2 novembre 2017 - 09:59[images-1-640x466]Le previsioni meteo per la giornata di oggi e domani fornite dal ServizioMeteorologico dell`Aeronautica Militare. Situazione:alta pressione sulleregioni centro-settentrionali produce tempo stabile e soleggiato mentrecondizioni di moderata instabilita interessano la Calabria, Sicilia e Sardegna sud-orientale. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: iniziali condizionidi tempo stabile e soleggiato con nubi piu compatte sulle zone costiere dell`alto adriatico. Dal pomeriggio transito di nubi innocue alte e sottili adiniziare dalla regioni occidentali in estensione ad emilia e veneto dalla sera.Formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia al primo mattino e dopoil tramonto sulle aree pianeggianti. Centro e Sardegna: in Sardegna iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso con deboli piogge sulla parte sud-orientalein attenuazione dal primo pomeriggio. Nubi sparse ma senza fenomeni sull`isola.regioni peninsulari: prevalenza di sereno o poco su tutto il settore salvo nubicompatte fino al primo mattino sulle zone appenniniche di Lazio ed Abruzzo.formazione di foschie dense nelle maggiori valli e pianure. Sud e Sicilia: molte nubi su Calabria meridionale e Sicilia con fenomeni sparsi, localmenteanche temporaleschi, sull`isola fino a sera. Cielo in prevalenza sgombro danubi sulle restanti regioni. Temperature: minime in lieve aumento su arcoalpino e Sicilia; in generale calo sul resto delle penisola; massime in lieveaumento su Triveneto, arco alpino centro occidentale e Calabria settentrionale;in lieve calo su Valpadana, Toscana e Lazio; senza variazioni di rilievo sulresto della penisola. Venti: deboli variabili al nord; generalmente daiquadranti orientali sul resto della penisola con intensita da debole amoderata. Mari: poco mossi Adriatico centro settentrionale e Ligure;generalmente mossi gli altri mari, localmente molto mosso il Tirrenomeridionale settore ovest. Tendenza a generale calo del moto ondoso.[Servizio-Meteorologico-Militare-300x189]Il Servizio Meteorologicodell`Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull`Italia per la giornata di domani. Nord: molte nubi gia al primo mattino sul settoreoccidentale in rapido ulteriore aumento con interessamento di tutte le regioni;qualche debole pioggia su Liguria, piu abbondante sul settore di levante dalpomeriggio. Centro e Sardegna: iniziali condizioni di tempo stabile conprevalenza di sereno e poche nubi sulla Sardegna; alla tarda mattinatanuvolosita in intensificazione dapprima sulla Toscana con deboli pioggeassociate e qualche rovescio piu consistente a ridosso dei rilievi ed aseguire sulle restanti regioni peninsulari dove non si esclude qualche debolefenomeno a fine giornata anche sul Lazio centrosettentrionale. Sud e Sicilia: addensamenti compatti su Calabria e Sicilia con qualche piovasco, piu probabile sull`isola; cielo sereno altrove con successive estese velature intransito dalla tarda mattinata e qualche nube piu consistente a fine giornatasu Campania e Basilicata tirrenica. Temperature: minime in lieve calo suCalabria ed isole maggiori; stazionarie o senza variazioni di rilievo sul restodella penisola. Massime in lieve diminuzione sull`arco alpino, in lieve aumentosu Marche, Abruzzo ed al sud; senza variazioni altrove. Venti: deboli variabilial nord con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali sulla Liguria conlocali rinforzi; generalmente settentrionali di moderata intensita sul settorelonico; deboli di direzione variabile altrove. Mari: mossi il Mare ed il Canaledi Sardegna e lo Jonio meridionale; da poco mossi a localmente mossi lo Jonio settentrionale e lo Stretto di Sicilia; poco mossi gli altri bacini ma con motoondoso in aumento su Tirreno settentrionale e Mar Ligure.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: brusco peggioramento in arrivo - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: brusco peggioramento in arrivo. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. A cura di Filomena Fotia. 2 novembre 2017 - 15:29. [Prognose_20171102-640x455]. Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la Calabria meridionale e la Sicilia continuano ad essere interessate da una residua instabilità in lenta attenuazione, mentre infiltrazioni di aria umida tendono a manifestarsi su Liguria e Toscana; sulle rimanenti zone della penisola permangono condizioni di instabilità atmosferica con cielo generalmente sereno o velato. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: Velature diffuse su gran parte del settentrione mentre locali addensamenti di nubi medio basse interesseranno la Liguria centro-orientale con la possibilità di qualche debole pioggia. foschie dense e locali banchi di nebbia avranno luogo dopo il tramonto e nella notte sulla pianura padano-veneta. Centro e Sardegna: Cielo parzialmente nuvoloso per velature in transito; addensamenti di nubi più dense interesseranno l'Umbria occidentale, alto Lazio, Sardegna settentrionale e Toscana; in quest'ultima regione potranno aver luogo deboli precipitazioni. Sud e Sicilia: Molto nuvoloso su Sicilia e Calabria meridionale con qualche isolata pioggia, più probabile sull'isola; cielo generalmente sereno o poco nuvoloso nelle rimanenti zone con qualche nube più consistente a fine giornata su Campania e Basilicata tirrenica. Temperature: massime: in lieve aumento sulle regioni centro-meridionali adriatiche, ioniche e sull'Appennino emiliano, senza notevoli variazioni altrove; minime: stazionarie sull'arco alpino; in generale aumento sulle rimanenti zone più marcate nelle aree peninsulari del centro e in Pianura Padana. Venti: deboli di direzione variabile tendenti, dal pomeriggio, a divenire meridionali un po' ovunque ed a rinforzare sulla Liguria di levante. Mari: mosso il mar Ionio e il mar Ligure con moto ondoso in aumento in serata in quest'ultimo bacino; da mossi a poco mossi il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, alto Tirreno e il medio Tirreno ovest; poco mossi i rimanenti mari. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: iniziali addensamenti compatti su Emilia-Romagna e Liguria, con locali piogge al primo mattino sul settore di levante di quest'ultima, ma in temporaneo miglioramento mattutino e pomeridiano; cielo sereno od al più poco nuvoloso altrove con nuvolosità in aumento serale a partire dalle aree centro-occidentali. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni peninsulari con deboli precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio su Toscana, Umbria e Lazio centro-settentrionale, in graduale attenuazione dalle ore pomeridiane quando si presenteranno invece tra Marche ed Abruzzo, ma in forma lieve; dalla serata attesa una attenuazione della copertura nuvolosa con estese schiarite serali lungo le coste marchigiane e sul settore tirrenico laziale. Sulla Sardegna ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità, in intensificazione serale sul versante meridionale dell'isola. Sud e Sicilia: al primo mattino annuvolamenti consistenti ma sparsi sui settori tirrenici di Campania, Basilicata e Calabria e velature diffuse sulle restanti zone, in veloce miglioramento dalla tarda mattinata a partire dal settore tirrenico e ionico; nuvolosità compatta su gran parte della Sicilia con deboli piovoschi sul settore centro-meridionale dell'isola, ma con fenomeni in assorbimento nelle ore serali, con successivi spazi di sereno sempre più ampi. Temperature: minime senza variazioni di rilievo su pianure piemontesi, Ponente Ligure, rilievi lombardi, Trentino-Alto Adige e Sardegna occidentale; in lieve diminuzione sulla Sicilia centro-meridionale; in aumento sul resto del Paese; massime stazionarie sulla pianura del Piemonte, Marche, Umbria, Lazio, entroterra abruzzese e sulle regioni meridionali tirreniche. Venti: deboli settentrionali sulla Puglia salentina e di direzione variabile altrove. Mari: da poco mossi a mossi il mare e Canale di Sardegna, Stretto di Sicilia e Ionio; generalmente poco mossi i restanti bacini, salvo residuo moto ondoso più consistente al mattino sul mar Ligure. [Servizio-Meteorologico-Militare-300x189] Il Servizio

Meteorologicodell Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **SABATO 4 NOVEMBRE** Nord: poche nubi al mattino sui rilievi del Trentino Alto-Adige, ma con copertura in intensificazione dalla tarda mattinata; cielo molto nuvoloso sul restante settentrione con deboli rovesci tra levante ligure ed Emilia-Romagna occidentale; dal pomeriggio ulteriore intensificazione della nuvolosità sulle regioni centroccidentali con associate deboli precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini oltre i 1900 metri, mentre i fenomeni tenderanno ad assumere carattere temporalesco dalle ore serali sulla Liguria centroorientale. Centro e Sardegna: al mattino molte nubi compatte su Sardegna orientale e su gran parte delle regioni peninsulari con locali, deboli piogge sulla porzione più settentrionale della Toscana, ma con nuvolosità in attenuazione nel pomeriggio; sempre nelle ore pomeridiane, tuttavia, attesa una nuova intensificazione della copertura medio-alta e poco significativa sull'isola, in successiva estensione serale alle regioni tirreniche peninsulari. Sud e Sicilia: addensamenti significativi al primo mattino sulle regioni adriatiche e rilievi lucani con locali piovoschi sulle coste orientali pugliesi in successivo, rapido assorbimento; cielo poco nuvoloso sul restante meridione con qualche annuvolamento compatto dal pomeriggio sul settore orientale siciliano e velature estese dal pomeriggio sulle regioni tirreniche peninsulari, in estensione dalle ore serali a quelle del versante adriatico. Temperature: minime in diminuzione sull'arco alpino, Toscana occidentale, Lazio e rilievi appenninici meridionale; in aumento sul ponente ligure, Pianura Padana, Sardegna e coste adriatiche pugliesi; senza variazioni di rilievo altrove; massime in flessione al nord-ovest, Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, restanti rilievi del triveneto e sulla Sicilia orientale; in rialzo al centro, sulla Campania e sulle aree tirreniche delle regioni meridionali; stazionarie sul resto del Paese. Venti: deboli di provenienza meridionale, con rinforzi serali su levante ligure e Sardegna occidentale. Mari: da mossi a molto mossi il mare e Canale di Sardegna; mossi il Tirreno occidentale, lo Stretto di Sicilia, il basso Ionio ed il mar Ligure, quest'ultimo con moto ondoso in intensificazione al largo dalla sera; poco mossi i restanti bacini, con tendenza a divenire mosso dalla notte adriatico centro settentrionale. **DOMENICA 5:** spiccato maltempo su tutte le regioni settentrionali con associati fenomeni diffusi e localmente intense, in rapido interessamento anche delle regioni centrali tirreniche; cielo poco nuvoloso o velato altrove, ma con deciso peggioramento serale del tempo sulla Campania. **LUNEDÌ 6:** nuvolosità estesa su tutte le aree alpine e prealpine e sulle regioni tirreniche con associati fenomeni sparsi, anche a carattere di rovescio temporale, intensi al primo mattino su Friuli-Venezia Giulia e tra Lazio e Campania; sulle altre zone velature anche compatte, ma con tendenza dal pomeriggio a peggioramento anche sui versanti adriatico e ionico. **MARTEDÌ 7 e MERCOLEDÌ 8:** nella giornata di martedì ancora maltempo con precipitazioni sparse su gran parte del paese, più diffuse su triveneto, Emilia-Romagna, Toscana, Calabria, anche di forte intensità sulla Puglia salentina; mercoledì decisa attenuazione dei fenomeni su gran parte del meridione, mentre nuove deboli precipitazioni interesseranno le regioni centro settentrionali, risultando tuttavia più diffuse e consistenti tra Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Marche.

Banari, un pozzo per combattere la siccità infinita

[Redazione]

Assegnati a una ditta sassarese i lavori di perforazione opera sarà eseguita con i fondi dell Unione dei Comuni di Mario BonuTags pozzi siccità 02 novembre 2017 [image] BANARI. Lo scorso maggio la giunta comunale aveva dichiarato lo stato di emergenza e calamità naturale, a seguito del perdurare della siccità nell intero territorio di Banari, e ora, a causa del protrarsi di una stagione secca che non dà tregua, e che sta creando enormi problemi, soprattutto nel mondo delle campagne, il Comune cerca di tamponare il problema andando a scavare un pozzo che possa dare un minimo di sollievo alle aziende agricole del territorio. E quanto risulta dalla determinazione del responsabile del settore Tecnico che, in attuazione di una ordinanza urgente del sindaco, ha esperito la procedura di gara per affidamento dei lavori. L'incarico è andato alla ditta Acqua Nostra di Sassari, che per una spesa di 12 mila euro procederà alla perforazione di un pozzo su una falda individuata in precedenza da un tecnico incaricato. I lavori prevedono: accantieramento e la gestione dei fanghi e detriti risultanti dalla trivellazione; la perforazione per un diametro di 260 mm. per i primi 6 metri dal piano campagna con rivestimento in tubazione acciaio e realizzazione della piattaforma da 80x80 e del tappo di chiusura della bocca del pozzo al fine di metterlo in assoluta sicurezza, la ulteriore perforazione del diametro di 230 mm., fino alla profondità di 120 metri, il rivestimento del pozzo in pvc o polipropilene atossico, tutte le opere annesse e connesse. L'opera viene eseguita con il finanziamento concesso dall Unione dei Comuni del Meilogu, che con una delibera del 1 agosto scorso, aveva stanziato di 550 mila euro da ripartire fra i 15 comuni per lo svolgimento di attività relative alla protezione civile. Con lo stesso atto erano stati individuati gli ambiti prioritari su cui programmare gli interventi: efficientamento dei servizi inerenti la campagna antincendio, esecuzione di alcuni interventi di prospezione e ricerca idrica al fine di alimentare dei serbatoi di accumulo idrico, da posizionarsi in punti strategici dell abitato, la manutenzione straordinaria di alcuni tratti di viabilità rurale a frequente percorrenza dei mezzi di protezione civile. Con quei fondi, i comuni aderenti all Unione hanno previsto e realizzato diversi interventi di prevenzione degli incendi, di miglioramento della viabilità rurale, di captazione di risorse idriche utili sia per la campagna antincendi, che per venire incontro all atavica sete che attanaglia le campagne del Meilogu. Fra gli altri, ad esempio, il Comune di Cossoine, con un provvedimento di somma urgenza, aveva deliberato la trivellazione di due nuovi pozzi, per individuare nuove fonti di approvvigionamento idrico ad uso zootecnico e antincendio. Il Comune di

Una ordinanza cautelare nei confronti di un 65enne ritenuto responsabile di incendio boschivo

[Redazione]

Stampa[photo_5207] Nella mattinata odierna 2 novembre i Carabinieri della Compagnia di Milazzo ed in particolare i militari della Stazione di Rometta Marea, sede della Procura della Repubblica di Messina, hanno dato esecuzione ad un provvedimento cautelare emesso dal GIP del Tribunale di Messina che ha accolto in pieno le richieste della Procura a carico di MAGAZU Antonino, cl. 1952, poiché ritenuto responsabile di incendio boschivo continuato. L'indagine a seguito della quale è stato emesso il provvedimento custodiale ha consentito di fare piena luce sugli eventi incendiari che avevano scosso, questa estate, la comunità di Rometta (ME). Sulla base di dettagliate segnalazioni di testimoni, che hanno riferito nell'immediatezza significativi elementi, si dava infatti avvio all'attività investigativa sull'origine degli incendi che in data 30 giugno e 7 luglio 2017 hanno devastato la provincia di Messina. In particolare, con il coordinamento della Procura della Repubblica, i Carabinieri eseguivano una serie di indagini di riscontro delle prime segnalazioni, a seguito delle quali veniva meglio delineato il quadro complessivo della vicenda. Lo scorso, 30 giugno 2017 il territorio del Comune di Rometta (ME) era stato interessato da incendi di vaste proporzioni, in particolare nelle contrade di Lorenti, Sottocastello e Rapanio. Le conseguenze dei roghi erano assai gravi, in quanto venivano distrutti circa 10 ettari di uliveti e macchia mediterranea, nonché un'abitazione rurale, fortunatamente in quel momento disabitata e solo nella tarda serata il personale del Corpo Forestale della Regione Siciliana e della Protezione Civile di Rometta, intervenuto prontamente, riusciva a domare le fiamme ed evitare che le stesse potessero raggiungere alcune abitazioni vicine, con operazioni di spegnimento oltremodo difficoltose anche per le particolari condizioni atmosferiche di quel giorno; il successivo 07 luglio 2017, veniva inoltre segnalato ai Carabinieri della Stazione di Rometta Marea la presenza di un nuovo incendio sempre nella stessa zona, ma meno esteso. A seguito degli eventi incendiari, sulla base degli importanti elementi, testimoniali e di riscontro, raccolti sia nell'immediatezza dei fatti che successivamente attraverso un proficuo e continuo coordinamento con la Procura della Repubblica di Messina, si è riusciti a far piena luce sui due episodi incendiari acquisendo diversi elementi di reità a carico dell'odierno arrestato, ritenuto esecutore materiale degli incendi, per il quale il G.I.P. ha pertanto emesso un'ordinanza custodiale, particolarmente significativa poiché è stato riconosciuto in capo all'indagato elemento soggettivo del dolo eventuale, cioè dell'aver appiccato le fiamme con la consapevolezza del rischio di devastazione per la diffusività dell'incendio. È importante evidenziare che la vicenda dimostra come, laddove vi sia la stretta sinergia tra cittadini ed Istituzioni per prevenire e reprimere le condotte illecite, la quale si concretizza anche in chiave di segnalazioni, si ottengono risultati estremamente significativi. Questa mattina, pertanto, i Carabinieri della Stazione di Rometta Marea hanno proceduto alla notifica del provvedimento restrittivo nei confronti del prevenuto, il quale, come disposto nel provvedimento cautelare, è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari. giovedì 2 novembre 2017 [end_paragrafo_sx]

Un arresto per incendio boschivo

[Redazione]

02/11/2017A finire nei guai il 65enne Antonino MagazùQuesto il comunicato dei carabinieri:Nella mattinata odierna i Carabinieri della Compagnia di Milazzo ed in particolare i militari della Stazione di Rometta Marea, su delega della Procura della Repubblica di Messina, hanno dato esecuzione ad un provvedimento cautelare emesso dal GIP del Tribunale di Messina che ha accolto in pieno le richieste della Procura a carico di MAGAZU Antonino, cl. 1952, poiché ritenuto responsabile di incendio boschivo continuato.L indagine a seguito della quale è stato emesso il provvedimento custodiale ha consentito di fare piena luce sugli eventi incendiari che avevano scosso, questa estate, la comunità di Rometta.Sulla base di dettagliate segnalazioni di testimoni, che hanno riferito nell'immediatezza significativi elementi, si dava infatti avvio all'attività investigativa sull'origine degli incendi che in data 30 giugno e 7 luglio 2017 hanno devastato la provincia di Messina.In particolare, con il coordinamento della Procura della Repubblica, i Carabinieri eseguivano una serie di indagini a riscontro delle prime segnalazioni, a seguito delle quali veniva meglio delineato il quadro complessivo della vicenda.Lo scorso, 30 giugno 2017 il territorio del Comune di Rometta (ME) era stato interessato da incendi di vaste proporzioni, in particolare nelle contrade di Lorenti, Sottocastello e Rapani ove le conseguenze dei roghi erano assai gravi, in quanto venivano distrutti circa 10 ettari di uliveti e macchia mediterranea, nonché un'abitazione rurale, fortunatamente in quel momento disabitata e solo nella tarda serata il personale del Corpo Forestale della Regione Siciliana e della Protezione Civile di Rometta, intervenuto prontamente, riusciva a domare le fiamme ed evitare che le stesse potessero raggiungere alcune abitazioni vicine, con operazioni di spegnimento oltremodo difficoltose anche per le particolari condizioni atmosferiche di quel giorno; il successivo 07 luglio 2017, veniva inoltre segnalato ai Carabinieri della Stazione di Rometta Marea la presenza di un nuovo incendio sempre nella stessa zona, ma meno esteso.A seguito degli eventi incendiari, sulla base degli importanti elementi, testimoniali e di riscontro, raccolti sia nell'immediatezza dei fatti che successivamente attraverso un proficuo e continuo coordinamento con la Procura della Repubblica di Messina, si è riusciti a far piena luce sui due episodi incendiari acquisendo diversi elementi di reità a carico dell'odierno arrestato, ritenuto esecutore materiale degli incendi, per il quale il G.I.P. ha pertanto emesso ordinanza custodiale, particolarmente significativa poiché è stato riconosciuto in capo all'indagato elemento soggettivo del dolo eventuale, cioè dell'aver appiccato le fiamme con la consapevolezza del rischio di devastazione per la diffusività dell'incendio.E' importante evidenziare che la vicenda dimostra come, laddove vi sia la stretta sinergia tra cittadini ed Istituzioni per prevenire e reprimere le condotte illecite, la quale si concreta nel contributo anche in chiave di segnalazioni, si ottengono risultati estremamente significativi.Questa mattina, pertanto, i Carabinieri della Stazione di Rometta Marea hanno proceduto alla notifica del provvedimento restrittivo nei confronti del prevenuto, il quale, come disposto nel provvedimento cautelare, è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari.

Sardegna - AMBIENTE, INAUGURATO A IGLESIAS NUOVO PRESIDIO TERRITORIALE DI FORESTAS - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 ottobre 2017 Cagliari, 31 ottobre 2017 Inaugurato, questa mattina a Iglesias, il nuovo servizio territoriale dell'Agenzia Forestas nella sede dell'ex-presidio ospedaliero Crobu, che da oggi diventa centro operativo per i complessi forestali di Pantaleo e Marganai a servizio di 24 Comuni del Sulcis-Iglesiente. Al taglio del nastro ha partecipato l'assessora della Difesa dell'Ambiente, Donatella Spano, con l'assessore degli Enti locali, Cristiano Erriu, l'amministratore unico di Forestas Giuseppe Pulina, il direttore generale Antonio Casula, il direttore territoriale dell'Agenzia Ugo Tanchis e il sindaco di Iglesias Emilio Gariazzo. L'assessora Spano. Avere un presidio di Forestas nel sito dell'ex ospedale Crobu è significativo per il territorio e per Iglesias, e consente di potenziare i servizi di interesse collettivo resi ad un territorio importante dal punto di vista forestale e paesaggistico come quello del Sulcis-Iglesiente. La presenza istituzionale sarà rafforzata anche grazie all'Ufficio territoriale di Protezione civile che avrà presto una sede cittadina, ha detto Donatella Spano, evidenziando un'importante valenza ambientale della zona, con le foreste demaniali del Marganai, lo stesso giardino Linasia all'interno del complesso ma anche le pinete costiere di Funtanamare e Portixeddu. La titolare all'Ambiente ha inoltre sottolineato l'importanza della promozione dello sviluppo sostenibile per intera area: Abbiamo basato la riforma del settore forestale sui principi di gestione sostenibile del patrimonio forestale, della multifunzionalità delle foreste, della valorizzazione dei servizi ecosistemici e del capitale naturale. È stato quindi un cambiamento culturale importante, grazie alla nuova legge, sia nella governance del settore forestale pubblico, con il rafforzamento del ruolo delle autonomie locali, che nella promozione del ruolo attivo svolto dai soggetti privati nella gestione delle risorse forestali. Donatella Spano ha concluso citando le sperimentazioni in atto nel territorio: Esistono alcune realtà molto interessanti nel complesso di Pantaleo, quali il vigneto sperimentale realizzato in collaborazione con l'agenzia Agris e l'allevamento di Lepre sarda, che osserveremo con molta attenzione. L'assessore Erriu. La presenza massiccia dei sindaci di tutto il Sulcis-Iglesiente dimostra quanto la comunità abbia a cuore la cura e la manutenzione del territorio e del paesaggio, ha affermato Cristiano Erriu, che ha proseguito: "Le istituzioni regionali, unitamente alle amministrazioni dello Stato, presenti e numerose, ai tanti volontari, agli operatori agricoli custodi attivi del paesaggio sono chiamate a una gestione unitaria e coordinata che porterà sicuramente buoni e duraturi frutti nelle politiche di salvaguardia ambientale, oltre che nelle azioni di manutenzione del suolo. L'apertura di una sede di Forestas in un compendio ambientale di così grande rilevanza, tanto caro ai sulcitani, rappresenta un fatto simbolico di grande significato e densità di buoni auspici per il futuro". Il nuovo presidio. La sede nasce nel parco di Canonica grazie all'accordo del 2016 siglato tra Forestas e la Asl 7 di Carbonia che ha consentito la cessione, in comodato gratuito, della struttura nel terreno in cui era collocato l'originario ospedale pediatrico F.lli Crobu di Iglesias. L'organico di Forestas nei complessi di Marganai e Pantaleo conta quasi 200 dipendenti dell'Agenzia che ha rilanciato ex Ente Foreste grazie alla legge forestale della Sardegna, voluta dalla Giunta Pigliaru e approvata dal Consiglio regionale nell'aprile dello scorso anno. Oggi il pubblico ha potuto visitare gli spazi della struttura e del parco oltre le esposizioni tematiche curate dall'Agenzia Forestas. La nuova sede servirà tutto il Sulcis-Iglesiente, con i Comuni di Iglesias, Carbonia, Sant'Antioco, Domusnovas, Carloforte, San Giovanni Suergiu, Portoscuso, Gonnena, Villamassargia, Santadi, Narcao, Fluminimaggiore, Calasetta, Sant'Anna Arresi, Giba, Nuxis, Musei, Perdaxius, Masainas, Villaperuccio, Tratalias, Buggerru, Piscinas e Siliqua. Le foto relative a questo comunicato sono disponibili sul profilo Flickr dell'Ufficio stampa Ras: <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas>